



**Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria**  
**Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DIGIES)**

## **Lezione 5**

# **La misurazione del costo unitario di prodotto: il sistema di imputazione basato sui centri di costo**

**DOTT. GIUSEPPE VALENZA**

**Assegnista di Ricerca**

[giuseppe.valenza@unirc.it](mailto:giuseppe.valenza@unirc.it)

Corso di Controllo di gestione

Corso di Laurea in Scienze Economiche (L-33)

# Full costing su base unica e su base multipla: considerazioni



Si era detto che...

I metodi su base unica e su base multipla caratterizzano il c.d. «full costing tradizionale», il cui punto di forza è la **semplicità del metodo**

Il principale svantaggio del full costing su base unica consiste nel fatto che si individua **una sola base di ripartizione** che spiega l'assorbimento di tutti i costi indiretti (eccessiva semplificazione)

Per questo motivo si è diffuso il full costing su base multipla, il quale individuando più basi di ripartizione consente di **stabilire relazioni più realistiche fra l'unità di prodotto e l'assorbimento dei fattori produttivi indiretti**

Tuttavia, all'aumentare del grado di complessità aziendale il metodo inizia a manifestare problematicità applicative, perché vi sarebbero **troppe categorie omogenee di costi indiretti e troppe basi di ripartizione**

## Full costing su base unica e su base multipla: considerazioni *(segue)*



Pertanto, il full costing su base multipla è **adatto a contesti aziendali caratterizzati da un basso grado di complessità** (ridotta articolazione della struttura organizzativa, prevalenza dei costi diretti su quelli indiretti, processi produttivi non complessi, gamma limitata di output)

Successivamente alla diffusione del metodo orientato alle risorse (c.d. full costing tradizionale), si è diffuso il **sistema di imputazione basato sui centri di costo**, un sistema di misurazione del costo unitario di prodotto che rende più sofisticato il processo di imputazione dei costi indiretti ai prodotti *partendo dalla logica di fondo del full costing tradizionale*

In tal senso, il sistema basato sui centri di costo può essere considerato un'evoluzione del full costing tradizionale, cercando di superarne alcuni limiti

# L'imputazione dei costi indiretti all'unità di prodotto: il metodo orientato alle risorse



Si è detto che l'imputazione dei costi diretti al prodotto non presenta particolari difficoltà

Il problema sorge quando si devono imputare i costi indiretti all'unità di prodotto

*Qual è il metodo tradizionale di imputazione dei costi indiretti?*

**Metodo orientato alle risorse:** metodo che ricerca un *legame di consumo tra i fattori produttivi indiretti e l'unità di prodotto*

Concettualmente il metodo è intuitivo: più un'unità di prodotto «consuma» un fattore produttivo indiretto, più sarà elevata la quota di costo indiretto attribuita all'unità di prodotto

A livello procedurale, è necessario determinare un **coefficiente di attribuzione**, calcolato a sua volta utilizzando una **base di ripartizione**

La **base di ripartizione** tenta di spiegare il nesso di «causalità/consumo» fra unità di prodotto e fattore produttivo indiretto, ossia evidenzia la *relazione che lega ciascuna tipologia di fattore produttivo indiretto all'ottenimento del prodotto*

## Il sistema basato sui centri di costo: la logica di fondo

- Il **metodo orientato alle risorse** pone rilevanza all'imputazione dei costi all'unità di prodotto (si ricerca infatti il *legame di consumo* fra fattori produttivi e unità di prodotto)
- Il **sistema basato sui centri di costo** pone rilevanza alla c.d. «localizzazione dei costi», ancora prima che all'imputazione dei costi all'unità di prodotto

Con questo sistema, si individuano **due passaggi di imputazione:**

1. i costi sono prima imputati alle unità organizzative (c.d. «centri di costo») dove sono stati generati i costi (*localizzazione dei costi*)
2. i costi sono poi imputati all'unità di prodotto (*imputazione dei costi ai prodotti*)

Da come si evince, si tratta di un metodo che tende a rendere più sofisticato il metodo di imputazione del full costing tradizionale, in quanto *aggiunge un passaggio*



# Metodo orientato alle risorse vs. Sistema basato sui centri di costo



## Imputazione dei costi indiretti **METODO ORIENTATO ALLE RISORSE**

Individuazione dei costi



Attribuzione dei costi al prodotto

## Imputazione dei costi indiretti **SISTEMA BASATO SUI CENTRI DI COSTO**

Individuazione dei costi



Attribuzione dei costi ai centri di costo/unità organizzative



«Ribaltamento» dei costi dai centri di costo/unità organizzative al prodotto

# Il sistema basato sui centri di costo: finalità e vantaggi

**Finalità:** l'inserimento dei centri di costo come unità di rilevazione intermedia ha il fine di «spezzare» la ricerca del legame tra costi indiretti e unità di prodotto, instaurando un *doppio legame*

- 1. Legame fra costi indiretti e centro di costo:** in questo modo è possibile conoscere i costi assorbiti da ciascun centro di costo/unità organizzativa (*primo passaggio della metodologia*)
- 2. Legame fra centro di costo e prodotto:** in questo modo è possibile conoscere i costi dei centri di costo/unità organizzative assorbiti dall'unità di prodotto (*secondo passaggio della metodologia*)

Rispetto al metodo orientato alle risorse, si hanno dei vantaggi conoscitivi:

- è possibile conoscere modalità e intensità con cui *le unità organizzative consumano i fattori produttivi*
- è possibile conoscere modalità e intensità con cui *i prodotti consumano i fattori produttivi delle varie unità organizzative*



## I centri di costo

**Centro di costo:** unità contabile di raggruppamento dei costi che rappresenta una *destinazione intermedia* nel processo logico di calcolo del costo di prodotto

I centri di costo *tendono* ad identificarsi con le unità organizzative (es. reparti, officine, laboratori, centri produttivi, uffici, etc.)

Tuttavia, un'unità organizzativa non sempre è un centro di costo

Un'unità organizzativa è anche un centro di costo in presenza dei seguenti elementi:

- vi è *un certo ammontare di risorse assegnate* all'unità organizzativa (le risorse devono essere governabili dal responsabile dell'unità)
- l'unità organizzativa *si caratterizza per un sistema di attività e operazioni* che la contraddistinguono dalle altre
- un *insieme omogeneo di risultati* (economici e non) può essere attribuito in maniera specifica all'unità organizzativa

In presenza di questi elementi, un'unità organizzativa possiede una rilevante «autonomia economica», pertanto l'unità è anche un centro di costo e diviene utile monitorarne i costi sostenuti all'interno del centro





## I centri di costo *(segue)*

Es. un'**unità di produzione** si caratterizza per:

- un certo ammontare di risorse (materie prime, operai, etc.)
- un sistema di attività ed operazioni che la caratterizzano rispetto alle altre (realizzazione tecnica di un determinato prodotto)
- un insieme omogeneo di risultati (in termini di volume di produzione, impiego di materie prime, efficienza, etc.)

Un'unità di produzione è un centro di costo

Es. un **piccolo ufficio di segreteria con pochi addetti**

- gli elementi sopra citati risultato piuttosto blandi, pertanto non siamo in presenza di un centro di costo



# Il sistema basato sui centri di costo: le fasi

***Le fasi che caratterizzano il sistema basato sui centri di costo sono quattro***

1. localizzazione dei costi nei centri di costo (centri di costo intermedi e finali)



2. gerarchizzazione dei centri di costo



3. allocazione dei costi dai centri di costo intermedi ai centri di costo finali



4. imputazione dei costi dai centri di costo finali all'unità di prodotto

# 1° Fase: localizzazione dei costi nei centri di costo



«**Localizzare i costi**» significa determinare ed imputare i costi che sono stati sostenuti in ogni centro di costo

Sono imputati ai centri di costo tutti i costi aventi le seguenti caratteristiche:

- riguardano la gestione caratteristica
- concorrono a determinare il risultato operativo
- sono costi legati al consumo di fattori produttivi impiegati nell'ambito di operazioni svolte nei centri di costo

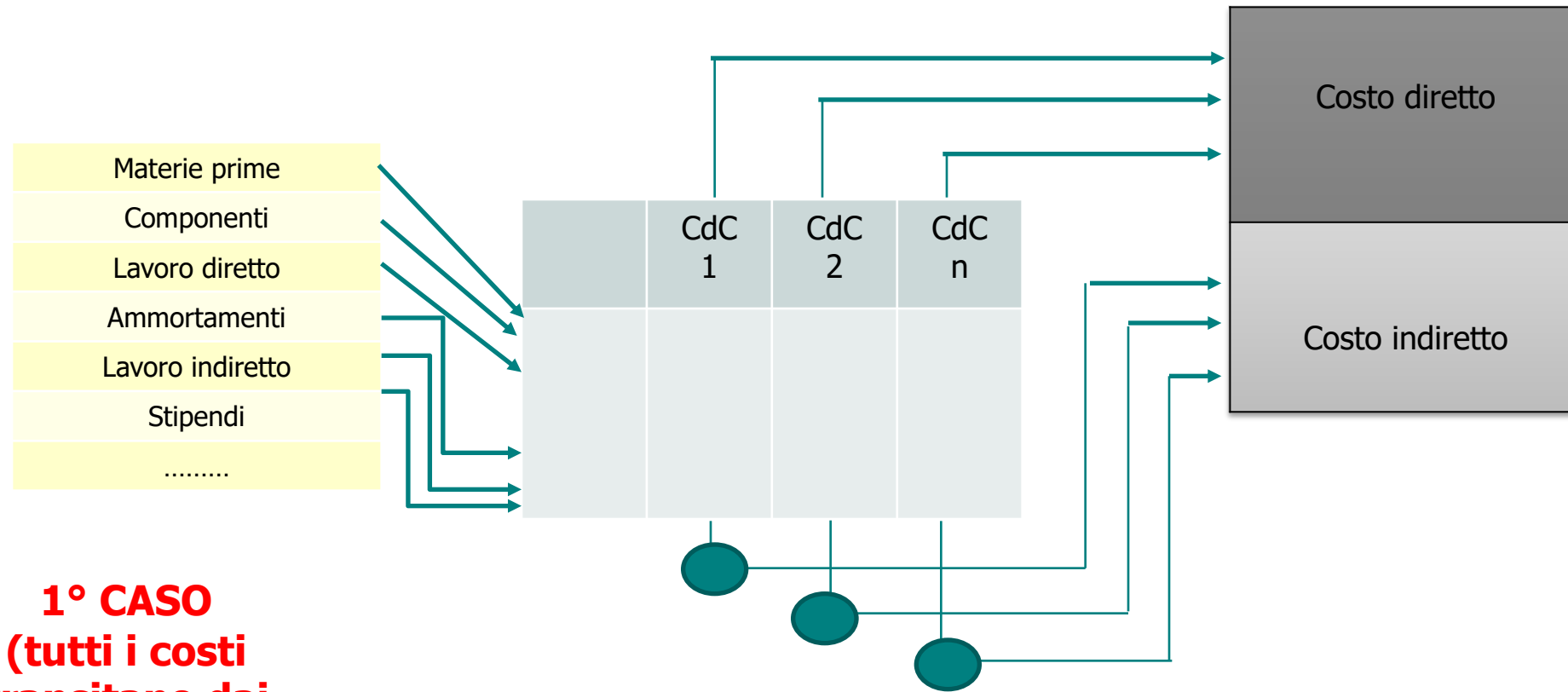
*Ci sono costi che non vengono attribuiti ai centri di costo?*

Costi legati ad operazioni accessorie e complementari (es. oneri finanziari)

*I costi diretti vanno attribuiti ai centri di costo oppure direttamente all'unità di prodotto?*

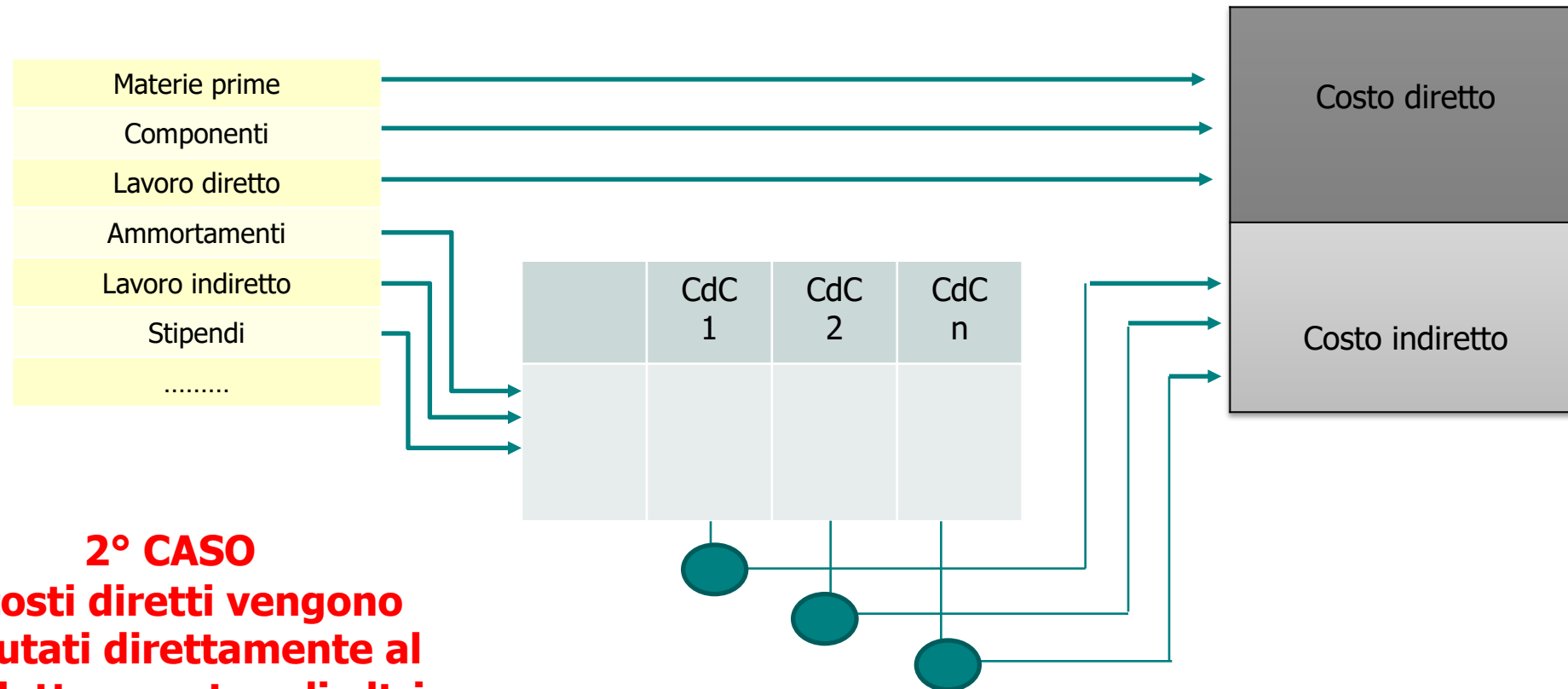
- se si vuole monitorare l'efficienza di impiego dei fattori produttivi da parte del centro, essi transitano dal centro di costo (1° caso)
- se non si vuole monitorare l'efficienza di impiego dei fattori produttivi da parte del centro, essi vanno imputati direttamente all'unità di prodotto con il metodo diretto (2° caso)
- alcuni costi diretti possono essere attribuiti direttamente al prodotto mentre altri possono transitare dai centri di costo (3° caso)

# 1° Fase: localizzazione dei costi nei centri di costo (segue)



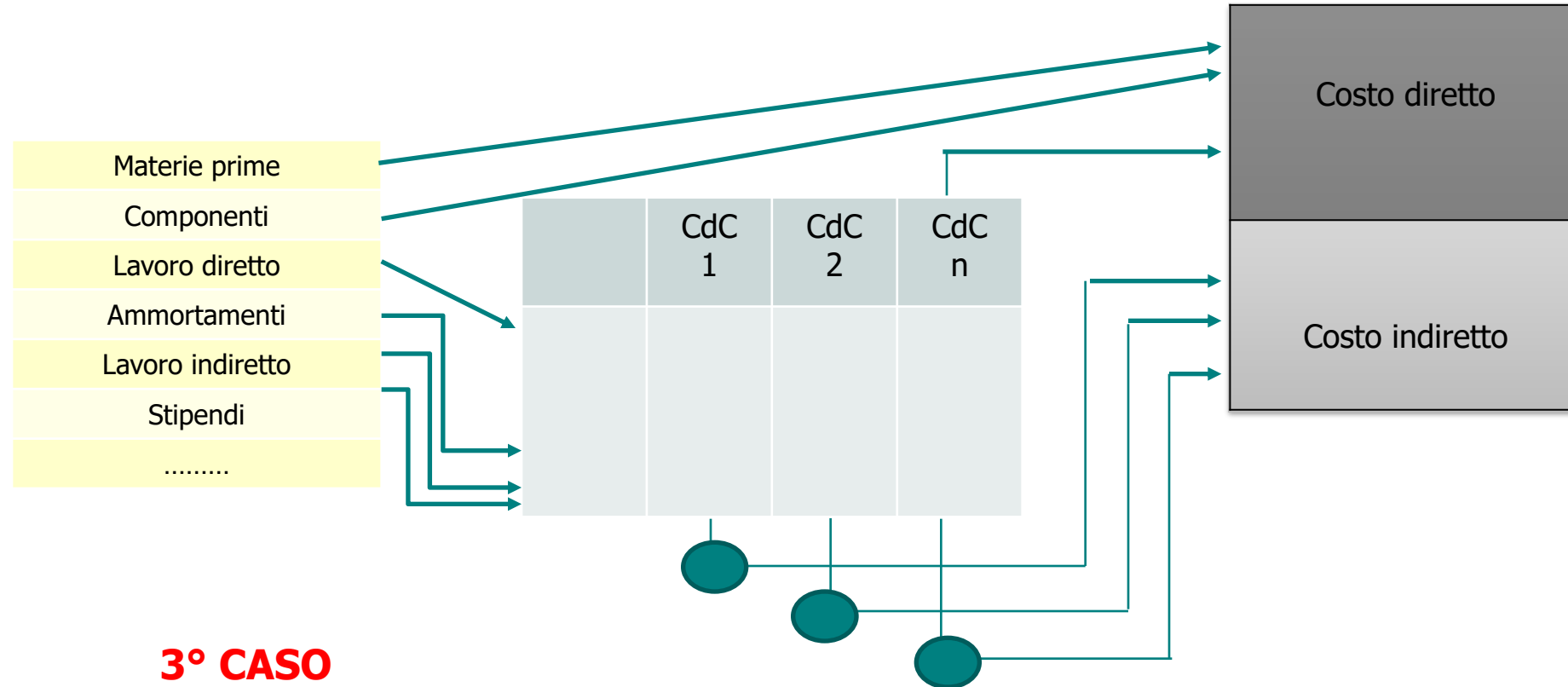
**1° CASO**  
**(tutti i costi**  
**transitano dai**  
**centri di costo)**

# 1° Fase: localizzazione dei costi nei centri di costo *(segue)*



**2° CASO**  
**(i costi diretti vengono imputati direttamente al prodotto, mentre gli altri transitano dai centri di costo)**

# 1° Fase: localizzazione dei costi nei centri di costo (segue)



**3° CASO**  
**(alcuni costi diretti vengono imputati direttamente al prodotto mentre altri transitano dai centri di costo)**

## 1° Fase: localizzazione dei costi nei centri di costo *(segue)*

Quanto appena visto riguarda il trattamento dei costi diretti di prodotto

Tuttavia si hanno anche altre categorie di costo da trattare:

- *costi specifici di centro di costo*, se riguardano risorse specificamente ed esclusivamente riferibili ad un dato centro di costo (es. un impianto utilizzato esclusivamente all'interno di un centro di produzione)
- *costi comuni a più centri di costo*, se si riferiscono a risorse consumate da più centri di costo (es. impianti comuni a più centri di produzione)

*Come vengono trattati questi costi?*

- i **costi specifici** sono imputati direttamente ai centri di costo
- i **costi comuni** devono essere ripartiti fra i diversi centri di costo utilizzando opportune *basi di ripartizione* per esprimere l'effettivo consumo della risorsa comune da parte dei centri



## 2° Fase: gerarchizzazione dei centri di costo



Alla fine della prima fase, tutti i costi saranno stati localizzati in ogni centro di costo, pertanto si passa alla fase della «gerarchizzazione»

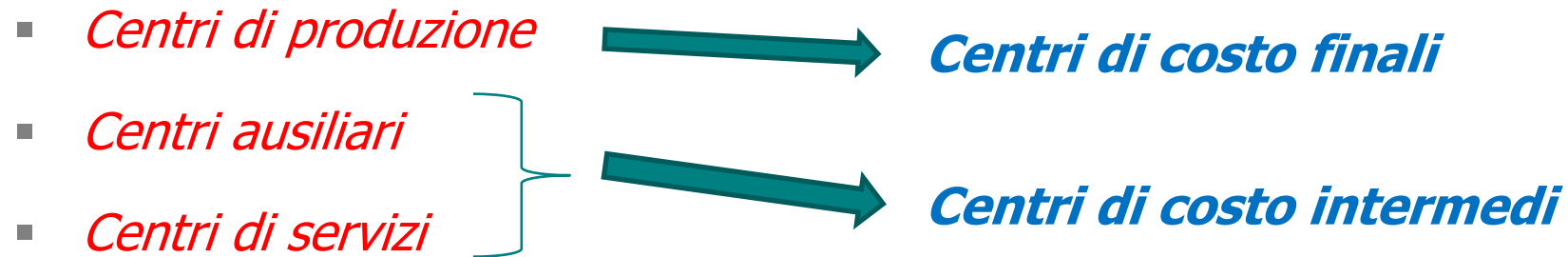
La fase di gerarchizzazione dei centri di costo serve per **classificare i centri di costo in quattro categorie:**

- **Centri di produzione:** unità organizzative in cui si svolgono i processi di trasformazione fisico-tecnica dei prodotti; all'interno è possibile individuare una *relazione diretta tra le risorse impiegate e l'unità di prodotto* (in questi centri si collocano i principali costi diretti di prodotto)
- **Centri ausiliari:** si riferiscono alle unità collocate nell'area della produzione che forniscono utilità e supporto ai centri di produzione (es. centri di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti)
- **Centri di servizi:** sono unità esterne all'area della produzione, e riguardano aree quali l'area commerciale, amministrativa, etc.
- **Centri virtuali:** non corrispondono a vere e proprie unità organizzative: essi rappresentano spesso dei «centri di costo residuali», perché accolgono costi che non trovano collocazione in altri centri (si tratta quindi in realtà di meri «centri contabili»)



## 2° Fase: gerarchizzazione dei centri di costo *(segue)*

Dopo aver gerarchizzato i centri di costo, si avrà:



- I *centri di produzione* sono considerati **centri finali** perché hanno una relazione immediata con il prodotto, perché è qui che viene fisicamente realizzato
- I *centri ausiliari e di servizi* sono considerati **centri intermedi** perché non hanno una relazione diretta con il prodotto, ma soltanto «mediata» in quanto supportano con la propria attività i centri di produzione veri e propri

I *centri di produzione* possono essere definiti «centri utenti», perché destinatari del supporto da parte dei centri di servizio

I *centri ausiliari e di servizi* possono essere definiti genericamente «centri di servizio», perché sono a servizio dei centri di produzione

# 3° Fase: allocazione dei costi dei centri di costo intermedi ai centri di costo finali

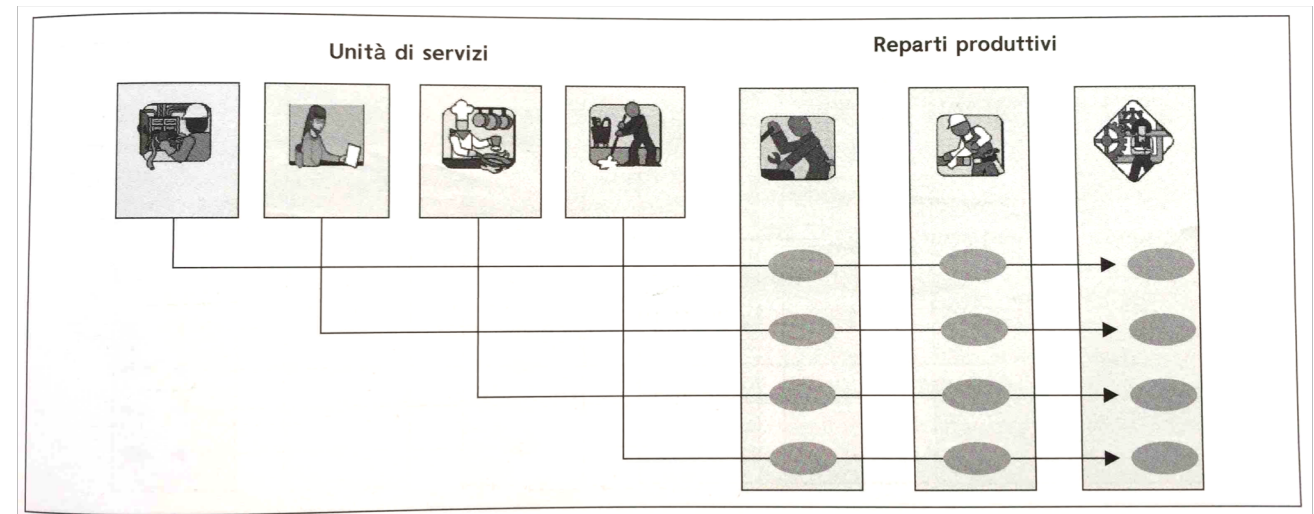


Dopo la fase di localizzazione dei costi e la gerarchizzazione dei centri, saranno stati imputati:

- i costi sostenuti nei centri di costo finali (centri di produzione)
  - i costi sostenuti nei centri di costo intermedi (centri di servizio)
- i costi dei centri di produzione possono essere imputati all'unità di prodotto (per via della relazione immediata con il prodotto)
- i costi dei centri di servizio non possono essere imputati all'unità di prodotto direttamente (per via della relazione mediata con il prodotto)

Si passa quindi alla **terza fase**

È necessario **allocare i costi dei centri di servizio ai centri di produzione**, attraverso opportune basi di ripartizione che esprimono il consumo di risorse dei centri di servizio da parte dei centri di produzione



## 3° Fase: allocazione dei costi dei centri di costo intermedi ai centri di costo finali *(segue)*



Coefficiente di attribuzione/allocazione: si determina mediante un rapporto che pone *al numeratore i costi del centro di costo intermedio e al denominatore il valore assunto dalla base di ripartizione prescelta* (analogamente al metodo di imputazione dei costi indiretti del full costing tradizionale)

La scelta della base di ripartizione rappresenta un aspetto cruciale, in quanto deve essere in grado di **esprimere il rapporto di causalità che si instaura tra i centro di servizio e i centri utenti**

Tipologie di basi di ripartizione:



### Indicatori di impiego

Si ricorre ad *indicatori di impiego* quando *la relazione tra un centro di produzione e un centro di servizio risulta misurabile su basi oggettive*, pertanto è possibile individuare un indicatore oggettivo che misura l'impiego dei servizi resi dal centro di servizio al centro utente

Es. relazione fra un centro di produzione e un centro manutenzione degli impianti produttivi: in questo caso è possibile attribuire i costi del centro manutenzione in base alle ore di manutenzione che sono state erogate per manutere gli impianti del centro utente (*ore di manutenzione = indicatore di impiego*)

## 3° Fase: allocazione dei costi dei centri di costo intermedi ai centri di costo finali *(segue)*



### **Indicatori di attività**

Si ricorre a *indicatori di attività* quando la relazione fra centro di produzione e centro di servizio non è misurabile su base oggettiva, tuttavia *i costi assorbiti sono influenzati in qualche modo dal livello di attività dei centri di costo utenti*

Es. relazione fra centro di produzione e un laboratorio che si occupa del controllo qualità dei prodotti: tendenzialmente, più è elevato il livello di attività del centro produzione, più è elevato il numero dei prodotti realizzati, più saranno elevati controlli che il laboratorio deve effettuare (in questo caso l'indicatore che esprime *il livello di attività può basarsi sulle ore macchina, le ore di manodopera, il numero di operai, etc.*)

### **Indicatori di capacità**

Si ricorre a *indicatori di capacità* quando, in assenza di indicatori di impiego o di attività, si ipotizza una relazione fra la capacità produttiva dei centri di servizio e i centri di produzione: in questo caso i costi verranno attribuiti ai centri di produzione in proporzione allo sfruttamento della capacità produttiva dei centri di servizio da parte dei centri utenti

**Alla fine della 3° fase, tutti i costi saranno stati allocati nei centri di costo finali**

## 4° Fase: imputazione dei costi dei centri di costo finali ai prodotti



Quando tutti i costi sono confluiti nei centri di costo finali, si passa all'imputazione di detti costi al prodotto

*Quale criterio si utilizza?*

Si utilizza il **criterio della capacità produttiva**:

I costi dei centri produttivi vengono imputati all'unità di prodotto in base all'intensità di sfruttamento di capacità produttiva: *più un prodotto sfrutta capacità produttiva del centro, più saranno i costi del centro che verranno imputati ad esso*

Bisognerà individuare opportune basi di ripartizione in grado di *esprimere l'assorbimento di capacità produttiva* da parte dei prodotti, e quindi di rappresentare la *diversa intensità con cui ciascun prodotto assorbe i costi confluiti nei centri di produzione*

## 4° Fase: imputazione dei costi dei centri di costo finali ai prodotti *(segue)*



*Cosa può esprimere l'assorbimento di capacità produttiva di un centro produttivo da parte dei prodotti?*

- Es.1. quando l'attività del centro si basa prevalentemente sull'impiego di *impianti e macchinari*, la base di ripartizione significativa è rappresentata dalle **ore macchina**
- Es.2. quando l'attività del centro si basa prevalentemente sull'impiego di *lavoro manuale*, la base di ripartizione significativa è rappresentata dalle **ore di manodopera diretta**

Coefficiente di attribuzione/allocazione: si determina mediante un rapporto che pone *al numeratore i costi del centro di costo finale e al denominatore il valore assunto dalla base di ripartizione prescelta* (analogamente al metodo di imputazione dei costi indiretti del full costing tradizionale)

Si evince come, rispetto al metodo di imputazione tradizionale basato su un solo passaggio di imputazione (imputazione dei costi ai prodotti), ci siano due passaggi (imputazione dei costi ai centri, e poi imputazione dai centri ai prodotti)

# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo



Un'azienda decide di calcolare il costo dei prodotti che realizza utilizzando il sistema basato sui centri di costo

L'azienda individua tre centri costo:

- cdc produzione componenti valvole
- cdc assemblaggio valvole
- cdc assistenza e manutenzione impianti

## 1° fase: localizzazione dei costi nei centri di costo

A seguito del processo di localizzazione dei costi, vengono calcolati i seguenti costi per ogni centro:

| COSTI                 | cdc produzione componenti valvole |
|-----------------------|-----------------------------------|
| materie prime         | 30.000                            |
| manodopera diretta    | 60.000                            |
| ammort. impianti      | 120.000                           |
| altri costi indiretti | 10.000                            |
| <b>Tot. costi</b>     | <b>220.000</b>                    |

| COSTI                 | cdc assemblaggio valvole |
|-----------------------|--------------------------|
| materie prime         | 10.000                   |
| manodopera diretta    | 40.000                   |
| ammort. impianti      | 80.000                   |
| altri costi indiretti | 10.000                   |
| <b>Tot. costi</b>     | <b>140.000</b>           |

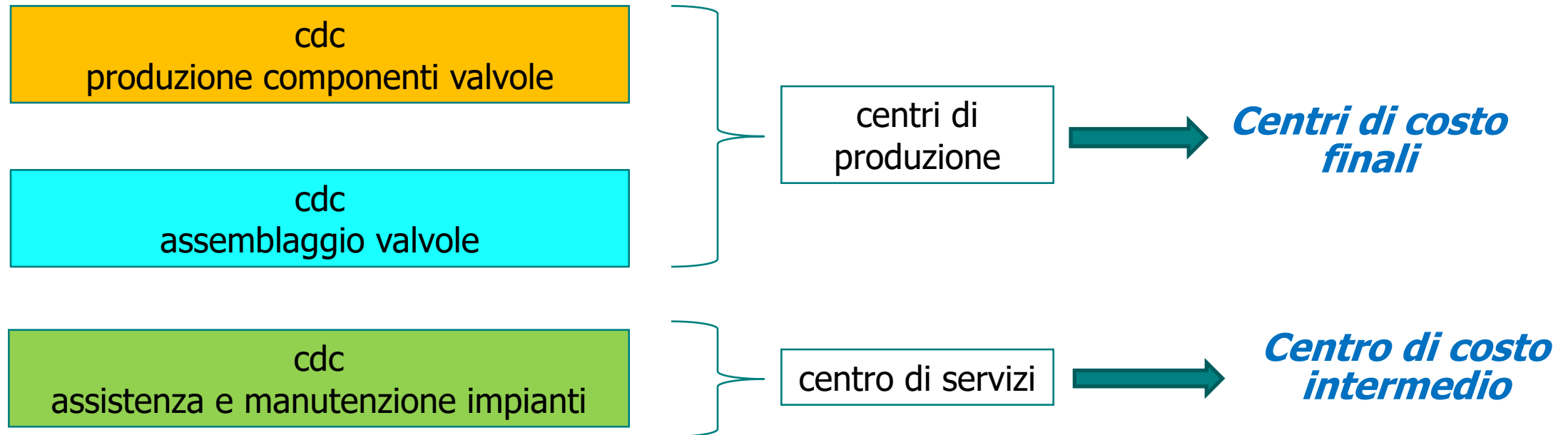
| COSTI                | cdc assistenza e manutenzione impianti |
|----------------------|--|
| manodopera indiretta | 15.000                                 |
| ammort. attrezzature | 30.000                                 |
| <b>Tot. costi</b>    | <b>45.000</b>                          |

# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



## 2° fase: gerarchizzazione dei centri di costo

A seguito di un'analisi delle attività svolte in ogni centro di costo, l'azienda stabilisce che:





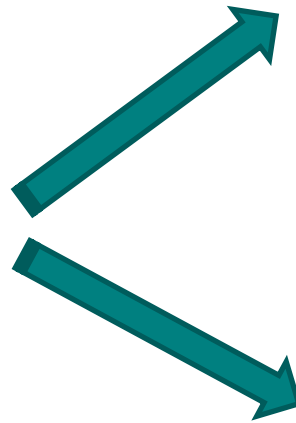
# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



## 3° fase: allocazione dei costi dei centri di costo intermedi a quelli finali

I costi precedentemente localizzati nel cdc assistenza e manutenzione impianti (centro intermedio) devono confluire nel cdc produzione componenti valvole e nel cdc assemblaggio valvole (centri finali)

| COSTI                | cdc assistenza e manutenzione |
|----------------------|-------------------------------|
| manodopera indiretta | 15.000                        |
| ammort. attrezzature | 30.000                        |
| <b>Tot. costi</b>    | <b>45.000</b>                 |



| COSTI                 | cdc produzione componenti valvole |
|-----------------------|-----------------------------------|
| materie prime         | 30.000                            |
| manodopera diretta    | 60.000                            |
| ammort. impianti      | 120.000                           |
| altri costi indiretti | 10.000                            |
| <b>Tot. costi</b>     | <b>220.000</b>                    |

| COSTI                 | cdc assemblaggio valvole |
|-----------------------|--------------------------|
| materie prime         | 10.000                   |
| manodopera diretta    | 40.000                   |
| ammort. impianti      | 80.000                   |
| altri costi indiretti | 10.000                   |
| <b>Tot. costi</b>     | <b>140.000</b>           |

## Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



È necessario quindi ripartire 45.000 € fra i due centri finali

Si decide di utilizzare un indicatore di impiego: **ore di assistenza e manutenzione erogate in ciascun centro di produzione**

L'azienda, dopo opportuni calcoli, conclude che nel periodo considerato:

- sono state erogate 60 ore di assistenza e manutenzione nel cdc produzione componenti valvole
- sono state erogate 20 ore di assistenza e manutenzione nel cdc assemblaggio

**Coeff. attr.** = tot. costi del centro intermedio/tot. ore =  $45.000/80 = 562,5$

Allocazione dei costi al cdc produzione componenti valvole =  $562,5 * 60 = 33.750 \text{ €}$

Allocazione dei costi al cdc assemblaggio valvole =  $562,5 * 20 = 11.250 \text{ €}$

[da notare che  $33.750 + 11.250 = 45.000$ ]

# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



Pertanto, dopo il ribaltamento dei costi dal centro intermedio ai due centri finali, si avrà la seguente situazione:

| COSTI  | cdc produzione componenti valvole |
|--|-----------------------------------|
| materie prime  | 30.000                            |
| manodopera diretta                                   | 60.000                            |
| ammort. impianti                                     | 120.000                           |
| altri costi indiretti                                | 10.000                            |
| <b>allocazione dal cdc assistenza e manutenzione</b> | <b>33.750</b>                     |
| <b>Tot. costi</b>                                    | <b>253.750</b>                    |

| COSTI  | cdc assemblaggio valvole |
|--|--------------------------|
| materie prime  | 10.000                   |
| manodopera diretta                                   | 40.000                   |
| ammort. impianti                                     | 80.000                   |
| altri costi indiretti                                | 10.000                   |
| <b>allocazione dal cdc assistenza e manutenzione</b> | <b>11.250</b>            |
| <b>Tot. costi</b>                                    | <b>151.200</b>           |

# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



## 4° fase: imputazione dei costi dei centri finali ai prodotti

Attraverso il processo produttivo, sono stati realizzati due lotti di valvole: lotto Alfa (n. 6000 valvole) e lotto Beta (n. 4000 valvole)

### I costi diretti vengono imputati direttamente ai lotti:

- materie prime: tot. 40.000 (30.000 + 10.000); si imputano 15.000 al lotto Alfa e 25.000 al lotto Beta
- manodopera diretta: tot. 100.000 (60.000 + 40.000); si imputano 85.000 al lotto Alfa e 15.000 al lotto Beta

**I costi indiretti di ogni centro di produzione devono esser imputati individuando una base di ripartizione** in grado di esprimere l'assorbimento di capacità produttiva: si individuano le ore macchina

Lotto Alfa: sono state necessarie 300 ore

Lotto Beta: sono state necessarie 370 ore

- **Tot. costi indiretti del cdc produzione componenti valvole**: 163.750 (ovvero 120.000 + 10.000 + 33.750)

**Coeff. attr.** = tot. costi ind. cdc prod. comp. valv/tot. ore =  $163.750/670 = 244,40$

Allocazione dei costi ind. cdc prod. comp. valv. al lotto Alfa =  $244,40 * 300 = 73.320$

Allocazione dei costi ind. cdc prod. comp. valv. al lotto Beta =  $244,40 * 370 = 90.428$

# Esercitazione: determinazione del costo di prodotto con il sistema basato sui centri di costo *(segue)*



- **Tot. costi indiretti del cdc assemblaggio valvole:** 101.250 (ovvero 80.000 + 10.000 + 11.250)

**Coeff. attr.** = tot. costi ind. cdc assemblaggio. valv/tot. ore =  $101.250/670 = 151,12$

Allocazione dei costi ind. cdc assemblaggio valv. al lotto Alfa =  $151,12 * 300 = 45.336$

Allocazione dei costi ind. cdc assemblaggio valv. al lotto Beta =  $151,12 * 370 = 55.914$

Riepilogando...

| COSTI   | LOTTO ALFA     | LOTTO BETA     |
|---|----------------|----------------|
| materie prime   | 15.000         | 25.000         |
| manodopera diretta  | 85.000         | 15.000         |
| allocazione dei costi dal cdc produzione componenti valvole | 73.320         | 90.428         |
| allocazione dei costi dal cdc assemblaggio valvole          | 45.336         | 55.914         |
| <b>Costo pieno del lotto</b>                                | <b>218.656</b> | <b>186.342</b> |
| Numero di valvole nel lotto                                 | 6.000          | 4.000          |
| <b>Costo pieno unitario valvola</b>                         | <b>36,44 €</b> | <b>46,58 €</b> |

## Il sistema basato sui centri di costo: considerazioni conclusive



- Oggi il sistema basato sui centri di costo sembra essere meno coerente con le *nuove esigenze legate alla gestione aziendale e al nuovo contesto competitivo*, in cui prevalgono soprattutto le attività che creano valore
- Tra l'altro, le metodologie tradizionali (full costing tradizionale e sistema basato sui centri di costo) non riescono ad ovviare al problema del sovvenzionamento incrociato
- Oggi quindi prevale una nuova logica per la determinazione del costo unitario di prodotto basata sulle attività: **l'Activity Based Costing (A.B.C.)**